



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 – VIA. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

Cl. (2.3.5)

All'Autorità Competente
del Procedimento di VAS del PGT
del Comune di Merate

Arch. Ramona Lazzaroni

Trasmessa via pec

OGGETTO: convocazione II^a conferenza dei servizi di valutazione della Variante Generale al P.G.T. del Comune di Merate (LC). **Trasmissione osservazioni ATS Brianza.**

A seguito della comunicazione da parte di codesta Amministrazione, della messa a disposizione e pubblicazione della documentazione di cui all'oggetto, come da comunicazione recante prot. ATS n. 36269/23 del 05/05/2023:

- **vista** la documentazione messa a disposizione sul sito regionale SIVAS;
- **richiamati** i contenuti del contributo formulato da questa Agenzia recante prot. ATS n. 69601/22 del 13/09/2022;
- **richiamato** il verbale della I^a CdS pubblicato sul sito regionale SIVAS;
- **esaminato** il contenuto del *Rapporto ambientale rev0_04/2023* e della *Relazione tecnica di variante – Rev 0 Marzo '23*;
- **considerato** quanto precisato in merito all'analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente effettuata al fine di rivedere gli obiettivi strategici e orientare le future scelte di pianificazione;
- **tenuto conto** che il PGT vigente prevede tre Ambiti di trasformazione due dei quali sono già stati attuati ed uno è in corso di attuazione, mentre la variante non prevede l'introduzione di nuovi AdT;
- **visto** l'elaborato denominato "*All.SA_Schede ambiti di rigenerazione*", dove non vengono riportati gli elementi di dettaglio dei parametri e indici Urbanistici-Edilizi;
- **rilevato inoltre che** nelle schede d'ambito non sono state recepite nessuna delle prescrizioni formulate nel contributo recante prot. ATS n. 69601/22 del 13/09/2022, le quali sono ritenute indispensabili al fine di consentire la riduzione degli impatti sulla popolazione;
- **preso atto** che la variante ha lo scopo di aggiornare lo strumento urbanistico alla legislazione nazionale e regionale, anche tramite la modifica del Piano delle regole e del Piano dei Servizi;
- **visto** quanto precisato in merito all'impostazione del sistema di monitoraggio che verrà attuato;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia, si formulano le seguenti osservazioni in parte già contenute nella precedente comunicazione, e che qui di seguito si riportano, da recepire aggiornando gli atti della variante per le quali dovrà essere fornito riscontro nella successiva fase del procedimento di adozione della variante dello strumento urbanistico:

- 1) all'interno dell'elaborato denominato "**DN-Disposizioni Normative**" del Documento di Piano, al punto 6.1.4 - Attività artigianale di servizio; dopo la parola "*laboratori*" inserire il seguente testo "*per attività di servizio alla persona*"
- 2) Nelle schede degli *Schede ambiti di rigenerazione* denominati:
 - a. **AR_1** – Via Lamarmora – Loc. Albaressa;
 - b. **AR_2** – Viale Verdi;
 - c. **AR_8** – Via Cerri;
 - d. **AR_9** – Strada provinciale 342 DIR – Loc. Boschetto;
 - e. **AR_10** – Via Don Primo Consonni – Loc. Sartirana;
 - f. **AR_12** – Viale Lombardia,

dovrà essere inserita la seguente prescrizione,

"Nel caso in cui gli edifici o strutture presenti all'interno del lotto siano da demolire, è necessario che prima dell'avvio delle attività edilizie venga predisposta un'indagine ambientale finalizzata a verificare l'eventuale presenza di impianti, o centri di potenziale pericolo (serbatoi interrati, deposito di rifiuti, etc.) e che documenti anche la presenza/assenza di materiali che potrebbero potenzialmente contenere amianto, sia sulle coperture, che all'interno di impianti. Inoltre prima dell'eventuale riutilizzo degli immobili o dell'effettuazione degli interventi di costruzione, dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso".

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 – VIA. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

3) Nelle schede degli *Schede ambiti di rigenerazione* denominati:

- a. **AR_3** – Via Allende – Fraz. Vedù,
- b. **AR_4** – Via Monsignor Colombo,
- c. **AR_5** – Via Antonio Baslini,
- d. **AR_6** – Strada Provinciale 342 DIR;

dovrà essere inserita la seguente prescrizione:

“Nel caso in cui gli edifici o strutture presenti all’interno del lotto siano da demolire, è necessario che prima dell’avvio delle attività edilizie venga predisposta un’indagine ambientale finalizzata a verificare l’eventuale presenza di impianti, o centri di potenziale pericolo (serbatoi interrati, deposito di rifiuti, etc.) e che documenti anche la eventuale presenza/assenza di materiali che potrebbero potenzialmente contenere amianto, sia sulle coperture, che all’interno di impianti. Inoltre dovrà essere predisposta un’indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d’intervento, che documenti l’assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d’uso”.

4) **AR_7** – Via Laghetto.

Considerato che per l’area dismessa è stato presentato ed approvato da codesta Amministrazione un Piano di Caratterizzazione (ex. Area società Beton Villa), come da comunicazione recante prot. ATS n. 80178 del 21/11/2020, al quale ad oggi non ha fatto seguito nessuna ulteriore comunicazione, **è necessario che nella scheda dell’ambito venga inserita la seguente prescrizione:**

“Qualsiasi intervento edilizio o di semplice scavo dei terreni, non connesso con le attività rientranti nel procedimento di bonifica in corso sull’area, potrà essere avviato solo dopo l’acquisizione della certificazione di avvenuta conclusione della bonifica ex art. 248 del D.Lgs 152/06, o previa approvazione da parte dell’autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta del D.Lgs 152/06 nell’ambito dei procedimenti di approvazione e autorizzazione degli interventi di bonifica”.

Relativamente ad ulteriori aspetti si formulano le seguenti osservazioni:

- 5) considerato che nell’elaborato *“DP2_Tavola dei vincoli”* non sono indicati i valori dell’ampiezza della zona di rispetto di ciascun cimitero art. 24 del RR n.4 del 14/06/2022 ed art. 338 del T.U.LL.SS. n.1264/1934, pertanto si dovrà fare riferimento esclusivamente a quanto indicato all’interno delle planimetrie del Piano Cimiteriale ed i medesimi valori dovranno essere riportati all’interno dell’elaborato *“DP2_Tavola dei vincoli”*;
- 6) all’interno del tessuto urbano consolidato, all’interno del quale si propone inoltre di regolamentare gli orari di esercizio di eventuali attività artigianali esistenti o insediabili;
- 7) si suggerisce di prevedere norme finalizzate ad eliminare eventuali situazioni di incompatibilità ambientale causate dalla contiguità e/o promiscuità delle attività produttive eventualmente presenti all’interno del tessuto consolidato e la funzione residenziale, anche mediante il ricorso a meccanismi premiali per la delocalizzazione delle aziende;
- 8) al fine di perseguire il maggior livello di tutela della popolazione dall’esposizione al gas Radon, Regione Lombardia ha emanato la DDG n.12678/2011 *“Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambiente indoor”*, pertanto si chiede che vengano riportati i riferimenti della suddetta DDG e del d.lgs 101 del 31/07/2021, all’interno delle norme tecniche attuative, onde orientare le scelte delle soluzioni costruttive nella realizzazione dei nuovi edifici, nonché il rispetto delle future indicazioni che verranno proposte con l’aggiornamento del regolamento edilizio comunale;
- 9) relativamente ai disposti di cui all’art. 4 della Lr n. 7/2017, dovranno essere individuati e rappresentati nella carta dei vincoli, gli ambiti del territorio eventualmente esclusi dall’applicazione della medesima legge;
- 10) onde perseguire la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti prodotte dal traffico veicolare e conseguire l’aumento del livello qualitativo dell’ambiente urbano, con ricadute positive sulla salute della popolazione, dovranno essere previste norme che facilitino la diffusione di parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici. Inoltre dovrà essere disciplinata la pianificazione della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all’interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o di futura realizzazione, secondo quanto previsto dall’art. 4, comma 1-bis del d.lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dal d.lgs 48/2020 provvedendo ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale;
- 11) a breve termine dovrà inoltre essere attuato quanto previsto dall’art. n.57 della L. 11/09/2020 n.120, essendo già trascorsi i tempi di recepimento, mediante provvedimenti da adottare in conformità al proprio ordinamento, finalizzati alla realizzazione, all’installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all’interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell’obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

protocollo@pec.ats-brianza.it



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

S.S. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3

LECCO 23900 – VIA. FILZI, 12-TEL. 0341-281212

salute.ambiente@ats-brianza.it

- 12) si suggerisce di prevedere all'interno delle aree a verde e a parco urbano nuovi percorsi ciclo-pedonali, fruibili dai cittadini e utilizzabili per attività di running e di walking con servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale all'interno del contesto urbano (es. palestre a cielo aperto, ecc.) e realizzando inoltre stalli di sosta, parcheggi coperti per biciclette, colonnine di ricarica per biciclette elettriche e stazioni di bike-sharing perseguendo l'iniziativa di diffusione della rete Provinciale;
- 13) al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, non solo a fini ricreativi, si suggerisce di prevedere norme e criteri finalizzati alla diffusione sul territorio comunale delle aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse, da collocare sia nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, spazi di aggregazione ed aree commerciali ad alta frequentazione;
- 14) per il Documento di Piano della presente variante, si propone che vengano inserite nel capitolo **"Monitoraggio"** anche le seguenti informazioni utili a monitorare lo sviluppo territoriale di determinati servizi ed infrastrutture per il tempo libero e non, aventi ricadute positive, sia sugli stili di vita della popolazione, che sulla riduzione delle emissioni di inquinanti, nonché per il perseguimento degli obbiettivi nazionali di transizione energetica, quali:
 - a) impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, potenza installata;
 - b) numero di punti di ricarica per veicoli elettrici a pubblico accesso;
 - c) numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale;
 - d) Km di percorsi ciclabili ad uso esclusivo, o in condivisione con gli autoveicoli, presenti sul territorio;
 - e) numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico;
 - f) numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree a verde a pubblico accesso;
 - g) numero di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate,(v. art. 5, comma 1 della LR 7/2017).

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si comunica che nessun operatore di questa Agenzia parteciperà ai lavori della conferenza dei servizi convocata per il 08/06/2023 e con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della S.S.
Salute e Ambiente
(Raffaele Manna)